



CITTA' DI SALUZZO

Tel. centralino: 0175-211311 Fax: 0175-211328

Partita IVA e Codice fiscale: 00244360046

<http://www.comune.saluzzo.cn.it>

SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO DEL DIRIGENTE FINANZIARIO

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Numero del registro generale: 946 del 30 giugno 2017

Numero particolare per settore: 174

Oggetto: Attività di riscossione spontanea e coattiva dei tributi comunali, concessionaria GEC spa in liquidazione - Cancellazione dall'Albo nazionale dei concessionari della riscossione - Prosecuzione attività di riscossione coattiva - Affidamento del servizio alla ditta SORIT spa con sede in Ravenna, Via Magazzini Anteriori n. 27 - PI 02241250394 - CIG ZB71F2BCF1

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI

Premesso che:

- l'art. 3 del Decreto Legge 30 settembre 2005 n. 203, convertito nella Legge 23 dicembre 2005 n. 266, ha dettato nuove norme in materia di riscossione delle Entrate degli Enti Pubblici e, per quanto concerne le entrate degli Enti Locali, queste, salvo diversa determinazione dell'Ente impositore, possono continuare ad essere effettuate dalle società concessionarie, qualora queste abbiano effettuato lo scorporo del ramo d'azienda per la riscossione delle entrate non erariali, fino al 31/12/2010, salvo eventuali ulteriori proroghe di legge;
 - nel corso del tempo sono stati emanati i seguenti provvedimenti normativi:
 - Decreto Legge 29/12/2010 n. 225 convertito nella Legge 26/02/2011 n.10
 - Decreto Legge 06/12/2011 n. 201 convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214
 - Decreto Legge 10/10/2012 n. 174, convertito nella Legge 07/12/2012 n.213
 - Decreto Legge 21/06/2013 n. 69, convertito nella Legge 09/08/2013 n. 98
- in virtù dei quali è stato previsto che, in attesa del riordino della disciplina delle attività di gestione e riscossione delle entrate degli enti territoriali e per favorirne la realizzazione, i contratti in essere al 4 ottobre 2005 con le società iscritte all'albo di cui all'art. 53 del D.Lgs. n.446/1997 potevano essere ulteriormente prorogati in ultimo

fino al 31 dicembre 2013;

- la GEC spa, concessionaria ex lege del servizio di riscossione dei tributi per la provincia di Cuneo, in esito a quanto stabilito dal Decreto Legge 30 settembre 2005 n.203, convertito nella Legge 23 dicembre 2005 n. 266, provvide allo scorporo del ramo d'azienda proseguendo così nelle attività di riscossione dei tributi locali, per l'ambito territoriale (provincia di Cuneo) di propria competenza;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 12.1.2006 venne ritenuto opportuno confermare la riscossione delle entrate mediante il concessionario provinciale, cui erano affidate per legge, la GEC spa di Cuneo, fino al termine della concessione previsto inizialmente al 31/12/2010;
- con successive convenzioni:
 - n.13 del 25 gennaio 2006
 - n.20 del 27 marzo 2007
 - n.21 del 28 gennaio 2008
 - n.22 del 30 gennaio 2009
 - n.23 del 19 gennaio 2010
 - n.22 del 127 gennaio 2011
 - n.28 del 23 marzo 2012

a recepimento delle proroghe normative di cui sopra, era stato confermato fino al 31 dicembre 2012 l'affidamento del servizio di riscossione spontanea e coattiva dei tributi locali alla GEC spa, con sede in Cuneo;

Dato atto che con successiva deliberazione della Giunta comunale n.179 del 27.1.2012 è stata ulteriormente prorogata la sola riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali fino al 30.6.2013;

Rilevato che:

- con nota, del 9 novembre 2015, la ditta GEC spa, in liquidazione, ha comunicato a questo Comune che, con provvedimento n. 2 del 5 novembre 2015, il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha disposto la cancellazione di GEC spa in liquidazione dall'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione, di accertamento e di riscossione dei tributi e di altre entrate delle province e dei comuni;
- la cancellazione è avvenuta a causa del venire meno del requisito finanziario, consistente nel limite minimo di capitale interamente versato;

- per effetto del combinato disposto degli artt. 11 comma 3 e 13 comma 1 lett. a) del Decreto Ministeriale Finanze n. 289 del 11 settembre 2000, la cancellazione dal suddetto Albo comporta la decadenza di GEC spa in liquidazione da tutte le gestioni in corso;
- il concessionario decaduto cessa, con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento, dalla conduzione del servizio e che occorre pertanto provvedere a porre in essere tutti gli adempimenti previsti dall'art. 14 del citato Decreto Ministero finanze n. 289/2000, di competenza dell'ente affidatario del servizio;
- con nota del 19/11/2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha espresso parere contrario alla prosecuzione, da parte di GEC spa in liquidazione, anche delle sole attività di riscossione delle somme volontariamente versate dai contribuenti a titolo di pagamento di tributi ed altre entrate di competenza del Comune di Fossano e che, pertanto, a decorrere da tale data, sono cessate tutte le attività da parte di GEC spa in liquidazione;
- con nota del Dirigente Servizi finanziari del 1 dicembre 2015, prot. n.36853, si è provveduto a sollecitare la riconsegna di tutta la documentazione, sia in formato informatico che cartaceo al fine di:
 - non pregiudicare la possibilità dell'ente impositore di poter proseguire nelle attività di riscossione coattiva a garanzia del proprio credito
 - raccordare le informazioni presenti nel fascicolo informatico dei contribuenti con quelle agli atti cartacei, anche per poter verificare la fondatezza e la correttezza delle informazioni presenti nei supporti informatici consegnati da GEC spa;
- con nota del 20.1.2016 la ditta GEC spa, in liquidazione, ha trasmesso su supporti informatici alcuni dati relativi alle attività svolte ed in corso al momento della cancellazione dall'albo;
- con nota del Dirigente Servizi finanziari del 28.1.2016, prot. n. 2773 si è provveduto a contestare la fruibilità del supporto informatico consegnato, sollecitando la consegna della documentazione cartacea ;
- nel corso del mese di dicembre 2016 sono iniziate le procedure per la verifica ed il controllo della sola documentazione che è stata reperita negli archivi della GEC spa in

liquidazione, non esaustiva di tutte le attività poste in essere dal concessionario rilevate dagli archivi informatici da quest'ultimo forniti in precedenza, come verificato e confermato dallo stesso concessionario nell'incontro tenutosi lo scorso nel mese di ottobre presso i locali della GEC spa in liquidazione alla presenza dei funzionari e dirigenti dei principali comuni della provincia di Cuneo;

- la procedura di riacquisizione della documentazione cartacea è indispensabile alla prosecuzione delle attività di riscossione coattiva dei crediti ancora esigibili; benché la presumibile carenza documentale potrebbe negativamente incidere sull'effettiva possibilità di proseguire in modo efficace le attività di riscossione coattiva, la riconsegna al Comune di Saluzzo del materiale di propria pertinenza è avvenuta il 16 febbraio u.s.;

Dato atto che, nel corso del 2016 e nei primi mesi del 2017, sulla base dei dati contenuti in un file excell già consegnato a questo Ente prima della liquidazione e dei dati presenti nel sito internet della Gec, ancora attivo, gli uffici comunali hanno provveduto direttamente a:

- 1) per quanto concerne le annualità di imposta 2011 e 2012 della Tassa rifiuti, per le quali la Gec non aveva ancora emesso ingiunzione, sono stati emessi ed inviati Avvisi di Pagamento che, nel caso di mancato pagamento, sono stati successivamente affidati per la riscossione coattiva all'attuale concessionario della riscossione M.T. spa.;
- 2) per quanto concerne le annualità precedenti per le quali le procedure di riscossione coattiva erano già state avviate da Gec, sono stati inviati solleciti a quasi tutti i contribuenti della tassa rifiuti e delle altre entrate patrimoniali e ad alcuni delle contravvenzioni al codice della strada;

Dato atto che l'importo complessivamente incassato alla data odierna a seguito delle suindicate attività ammonta ad € 60.352,51 relativamente ai carichi tributari e ad € 18.639,68 relativamente alle sanzioni al codice della strada;

Considerato che le successive procedure di riscossione coattiva non possono essere proseguite dagli uffici comunale, trattandosi di un'attività straordinaria particolarmente gravosa, che richiederebbe peraltro la presenza di ufficiali della riscossione non presenti in organico;

Dato atto che si rende pertanto necessario reperire sul mercato un soggetto abilitato in grado di subentrare nella gestione delle procedure di riscossione coattiva in precedenza avviate da GEC spa in liquidazione, al fine di non pregiudicare il credito al momento vantato

nei confronti dei contribuenti morosi ed ancora esigibile;

Considerato che:

- la necessità di individuazione di un soggetto abilitato per la gestione di tali procedure interessa la maggior parte dei principali comuni della provincia di Cuneo;
- è indispensabile procedere con l'affidamento ad un concessionario iscritto all'Albo nazionale dei concessionari della riscossione istituito presso il ministero delle finanze ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. n. 446 del 15 dicembre 1997, affinché questi possa espletare tutte le attività di riscossione coattiva, ivi comprese le procedure cautelari ed esecutive a tutela del credito e non solo la costituzione in mora del soggetto debitore;
- con deliberazione della Giunta comunale n. 53 del 22.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017 è stato definito l'obiettivo finalizzato alla prosecuzione dell'attività di riscossione coattiva già avviata dal precedente concessionario Gec, demandando agli uffici di porre in essere tutti gli adempimenti e le procedure necessarie a reperire sul mercato un soggetto abilitato in grado di subentrare nella gestione delle procedure di riscossione coattiva in precedenza avviate da GEC spa in liquidazione, al fine di non pregiudicare il credito al momento vantato nei confronti dei contribuenti morosi,
- al fine di ridurre al minimo il rischio di prescrizione dei crediti ancora esigibili è necessario, procedere celermente all'affidamento della prosecuzione delle attività di riscossione coattiva, subentrando all'ex concessionario GEC spa in liquidazione,

Verificato che:

- nel corso dell'anno 2015 è stata espletata una procedura di gara per l'affidamento della gestione in concessione del servizio di riscossione coattiva entrate tributarie e di quelle relative alle violazioni dei regolamenti comunali, nonché di tutte le altre entrate patrimoniali dell'Ente, di cui il Comune di Cuneo ha svolto la funzione di capofila ed a cui hanno aderito i principali comuni della provincia, compreso il Comune di Saluzzo;
- il subentro nella gestione delle procedure di riscossione coattiva poste in essere dall'ex concessionario GEC spa non può essere contemplato in tale gestione in concessione, in quanto riferita a carichi pregressi già lavorati, per i quali occorre quindi procedere con modalità differenti rispetto al normale iter per le procedure esecutive;
- questo ente ha formulato una richiesta di interesse ai soggetti operanti sul mercato

della riscossione coattiva delle entrate locali, invitando tre ditte che già avevano proposto offerte per la procedura di gara relativa alla gestione in concessione delle entrate locali di cui sopra, quali la società Maggioli Tributi spa di Sant'Arcangelo di Romagna, già affidataria del servizio di riscossione coattiva in esito alla gara sopra indicata, la Società Areariscossioni s.r.l. di Mondovì e la società SORIT spa di Ravenna, tutte Ditte che avevano partecipato alla gara pubblica gestita da comune di Cuneo;

- in esito a tale richiesta, si sono dichiarate disponibili tutte e tre le ditte con le seguenti proposte:
 - la ditta M.T. ha richiesto un corrispettivo iniziale per la creazione della banca dati di € 3.400,00 oltre Iva ed un canone annuo di visualizzazione on line di € 1.500,00 oltre Iva, ed ha proposto di effettuare la riscossione coattiva con la predisposizione di ingiunzioni, fermi, pignoramenti presso terzi, ecc. solo per singole pratiche a seguito di specifica richiesta dell'Ente, a fronte di compensi specifici per le singole procedure, che vanno da € 9,00 oltre iva per la predisposizione delle ingiunzioni ad € 505 oltre iva per le iscrizioni ipotecarie;
 - la ditta Areariscossioni ha richiesto un fisso a corpo per la transcodifica dei dati di € 1.000,00 oltre iva, un fisso a pratica di € 16,00 oltre iva, un fisso per ricerche anagrafiche di € 5,00 oltre iva ed un aggio sulle somme effettivamente riscosse del 16,00%;
 - la ditta Sorit ha richiesto un canone fisso iniziale per la creazione della banca dati di € 4.000,00 oltre Iva ed un aggio sulle somme effettivamente riscosse del 18,90%;

tutte le ditte richiedono inoltre il rimborso delle spese per le procedure che risulteranno infruttuose;

Dato atto che:

- il valore presunto dei carichi dell'ex concessionario GEC spa in liquidazione, al netto degli avvisi di pagamento TARSU anni 2011 e 2012 per i quali è stata avviata la procedura di riscossione diretta ed al netto degli importi già incassati a seguito di solleciti, come meglio specificato in precedenza, è attestato, per il Comune di Saluzzo in € 1.500.000,00 così suddivisi:
 - € 400.000,00 provenienti da liste e ruolo di carico emesse successivamente al 2005 e soggetti alle procedure di cui al R.D. n. 639/1910 (ingiunzioni) relativi

a tributi ed entrate patrimoniali, per circa 800 contribuenti;

➤ € 1.100.000,00 provenienti da ruoli di carico violazioni codice della strada emessi successivamente al 2005 e soggetti alle procedure e soggetti alle procedure di cui al R.D. n. 639/1910 (ingiunzioni) relativi a tributi ed entrate patrimoniali, per circa 1.200 contribuenti;

- da tali importi dovrà essere ulteriormente decurtato l'importo relativi ai carichi che sono da ritenersi presumibilmente inesigibili, in quanto relativo a procedure annullate, scadute senza procedure, non notificate ed a soggetti dichiarati falliti;
- una stima prudente della capacità di riscossione su tali carichi, basata sulla vetustà dei carichi stessi, sulla loro natura (tributi e sanzioni codice della strada), sull'andamento della riscossione coattiva svolta con modalità ordinarie, sulla possibile prescrizione per decorrenza termini per parte di essi, può essere individuata nella misura del 7% di quanto affidato al nuovo concessionario della riscossione;

Ritenuto pertanto che, sulla base di tali dati la ditta che offre le condizioni più convenienti sia la Sorit, in quanto:

- la ditta Maggioli Tributi offre soltanto il servizio per singole pratiche a richiesta dell'Ente, impossibile da gestire, in quanto richiederebbe un coinvolgimento ed una valutazione delle singole pratiche da parte degli uffici;
- la ditta Areariscossioni ha proposto un aggio pari al 16% (più IVA nella misura di legge) di quanto riscosso, ma richiede anche un fisso a corpo per la transcodifica dei dati di € 1.000,00 oltre iva, un fisso a pratica di € 16,00 oltre iva ed un fisso per ricerche anagrafiche di € 5,00 oltre iva: conseguentemente il valore dell'affidamento può essere stimato in circa € 48.800,00 oltre IVA, valutata nel 7% la previsione di riscossione sull'intero carico e nel 16% l'aggio richiesto;
- la ditta SORIT, affidataria del servizio anche per i Comuni di Cuneo e Fossano, ha proposto un aggio pari al 18,90% (più IVA nella misura di legge) di quanto riscosso, oltre al canone fisso iniziale per la creazione della banca dati di € 4.000,00 oltre Iva: conseguentemente il valore dell'affidamento può essere stimato in circa € 23.850,00 oltre IVA, valutata nel 7% la previsione di riscossione sull'intero carico e nel 18,90% l'aggio richiesto;

Dato atto che sulla base di quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici) è quindi possibile procedere ad affidamento diretto

del servizio, in quanto il valore della prestazione è inferiore alla soglia di €40.000,00, che costituisce il limite massimo per tale tipo di affidamento.

Considerato inoltre che la ditta SORIT, agendo in qualità di concessionario della riscossione:

- ha presentato un progetto per la riscossione in linea con le necessità del Comune di Saluzzo ed in particolare sono previste:
 - l'immediata ricognizione dei crediti oggetto di affidamento al fine di individuare le partite che per loro natura potranno cadere in prescrizione nel breve, per poter attivare le necessarie attività interruttive della prescrizione;
 - la conclusione delle procedure entro il termine massimo di 36 mesi dalla consegna delle partite da riscuotere;
 - l'invio di solleciti prima dell'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive (pignoramento crediti presso terzi, richiesta ai competenti centri per l'impiego circa l'esistenza di rapporti di lavoro subordinato, iscrizione di fermi, procedure di pignoramento mobiliare, insinuazione a eventuali passivi fallimentari, iscrizioni ipotecarie,...);
- utilizza il medesimo sistema informatico già in uso all'ex concessionario GEC spa in liquidazione e, pertanto, il passaggio dei dati è immediato, non necessitando di una ricostituzione di banca dati in altro supporto informatico;
- si è resa disponibile ad aggiornare la banca dati dell'ex concessionario GEC con le intercorse modifiche a seguito di pagamento diretto nei confronti del Comune di Saluzzo per intervenuti discarichi, prima dell'avvio delle nuove procedure di riscossione coattiva;
- non procederà alla lavorazione di quelle pratiche che risultassero essere già prescritte o totalmente inesigibili;

Vista la richiesta del Comandante della Polizia Locale, responsabile dell'entrata relativa alle violazioni del codice della strada, per l'affidamento anche delle partite ivi previste, per le quali la gestione sarà in capo al comando di Polizia Locale;

Ritenuto dunque, per quanto sin qui espresso e motivato:

- di procedere all'affidamento della riscossione coattiva delle partite ricomprese in liste di carico e ruoli di riscossione coattiva, già affidati al precedente concessionario della riscossione GEC spa in liquidazione, riferiti alle annualità 2006-2012,(
- di dare atto che l'affidamento potrà riguardare anche le partite non prescritte provenienti da ruoli soggetti alle procedure di cui al Dlgs.112/99 (cartelle esattoriali)

già oggetto di definizione agevolata con il concessionario Gec ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 112 citato.

- di individuare, per le motivazioni di cui sopra, nella ditta SORIT spa con sede in Ravenna, via Magazzini Anteriori n.27 - PI 02241250394, il soggetto a cui affidare tale servizio;

Dato atto che l'adozione del presente provvedimento rientra nella competenza dirigenziale, ai sensi dell'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la dichiarazione ai sensi della legge 136/2010 art. 3 "Tracciabilità dei flussi finanziari";

Visto l'esito positivo del DURC rilasciato da INAIL e valido fino a 21.10.2017;

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 83 del 21/12/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2017 e il Bilancio Pluriennale 2017/2019;
- le deliberazioni della Giunta Comunale n. 1 del 11.01.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019 – dati contabili e n. 53 del 22.03.2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2017;

Considerato che tra gli obiettivi del PEG è prevista la prosecuzione dell'attività di riscossione delle pendenze Gec con l'individuazione di un apposita ditta esterna;

Viste le disposizioni recate dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs. 267/2000, che prevede l'obbligo a carico dei funzionari che adottano provvedimenti che comportano impegni di spesa di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, si dà atto che:

- il presente provvedimento comporta impegno di spesa in conto corrente del bilancio di esercizio pluriennale 2017/2018/2019 assegnato a questo settore;
- a seguito di verifica preventiva il programma dei conseguenti pagamenti risulta compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto trattasi di spesa corrente impegnata nell'ambito dell'ordinaria gestione dei servizi comunali e rientrante nelle disponibilità dei capitoli PEG assegnati a questo settore, il cui pagamento deve avvenire a scadenza determinata, previa presentazione di fattura e/o nota spese;

DETERMINA

1. Di procedere all'affidamento della prosecuzione delle attività di riscossione coattiva dei carichi ancora esigibili dismessi dal precedente concessionario GEC spa in liquidazione, riferiti alle annualità 2006-2012 ed inerenti a entrate tributarie, patrimoniali e sanzioni codice della strada, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art.36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici), in quanto trattasi di affidamento di contratto sotto soglia, in quanto il valore della prestazione è inferiore ad € 40.000,00.
2. Di dare atto che l'affidamento potrà riguardare anche le partite non prescritte provenienti da ruoli soggetti alle procedure di cui al D.lgs.12/99 (cartelle esattoriali) già oggetto di definizione agevolata con il concessionario Gec ai sensi dell'art. 20 del D.lgs 112 citato.
3. Di individuare nella ditta SORIT spa con sede in Ravenna, via Magazzini Anteriori n.27 - PI 02241250394, il soggetto a cui affidare tale servizio sulla base del del progetto lavorativo formulato, da cui si evince in particolare:
 - applicazione di un aggio sulle sole somme riscosse pari al 18,90% oltre IVA nella misura di legge un canone fisso iniziale per la creazione della banca dati di € 4.000,00 oltre Iva;
 - rimborso a carico dell'ente delle spese di notifica e delle singole procedure esecutive e/o cautelari per le sole procedure con esito infruttuoso;
 - l'immediata ricognizione dei crediti oggetto di affidamento al fine di individuare le partite che per loro natura potranno cadere in prescrizione nel breve, per poter attivare le necessarie attività interruttive della prescrizione;
 - la conclusione delle procedure entro il termine massimo di 36 mesi dalla consegna delle partite da riscuotere;
 - l'invio di solleciti prima dell'attivazione delle procedure cautelari ed esecutive (pignoramento crediti presso terzi, richiesta ai competenti centri per l'impiego circa l'esistenza di rapporti di lavoro subordinato, iscrizioni di fermi, procedure di pignoramento mobiliare, insinuazione a eventuali passivi fallimentari, iscrizioni ipotecarie,...)
4. Di individuare il valore complessivo della prestazione, netto IVA, in € 23.850,00 così stimati:

- importo complessivo dei carichi affidati	€ 1.500.000,00
- percentuale di riscossione prevista	7%
- aggio spettante al concessionario (netto IVA)	18,90% pari ad € 19.845,00
- canone fisso iniziale per la creazione della banca dati	€ 4.000,00
	Totale € 23.850,00

5. Di impegnare la spesa complessiva presunta di € 29.097,00 comprensiva di IVA, con imputazione al bilancio 2017/2019 sul capitolo 3520 e sul capitolo 3172 come segue:

cap.3520

anno 2017 € 7.000,00

anno 2018 € 6.500,00

anno 2019 € 6.097,00

cap.3172

anno 2017 € 2.500,00

anno 2018 € 4.000,00

anno 2019 € 4.000,00

dando atto che gli impegni potranno essere modificati in relazione alle effettive riscossioni, anche con impegno sul bilancio dell'anno 2020.

6. Di dare atto che, ai sensi del vigente regolamento comunale di contabilità, la ditta SORIT spa, in quanto concessionario della riscossione, risulta Agente contabile esterno, a decorrere dalla data di affidamento del servizio e per tutta la sua durata, con i conseguenti obblighi e responsabilità che ne derivano.
7. Di dare atto che il contratto con la ditta per la fornitura in oggetto verrà stipulato nella forma della scrittura privata.
8. Di trasmettere copia della presente determinazione alla Prefettura di Cuneo ai sensi dell'art. 135, 2° comma, del D.Lgs. n. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.
9. Di disporre la pubblicazione della presente determinazione sul sito del Comune di Saluzzo nella sezione "Amministrazione trasparente" – sottosezione "Bandi di gara e contratti – affidamenti senza gara" - ai sensi del D.Lgs 33/2013 ed ai sensi dell'art 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016.

Saluzzo, 30.06.2017

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
F.to Dott.ssa Lorella Nari

SERVIZI FINANZIARI

Vista la regolarità contabile del presente provvedimento, se ne attesta la copertura finanziaria ai sensi degli artt. 151, comma 4, e 153, comma 5, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, dando atto della verifica preventiva inerente la compatibilità dei pagamenti conseguenti con le regole di finanza pubblica, ai sensi e per gli effetti della normativa prevista dall'art. 183 comma 8 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 e ss.mm.ii..

Saluzzo, 30.06.2017

Il Dirigente del Settore Servizi Finanziari
F.to Dott.ssa Lorella Nari

La presente determinazione viene pubblicata sul sito internet del Comune – sezione Albo Pretorio – ai sensi dell'art. 32 della Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii. e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi e cioè dal **06.07.2017 al **21.07.2017****

Comunicato alla Prefettura: in data **06.07.2017**

prot. n. 23586

Trasmessa copia all'Ufficio Ragioneria